



NOTA SU AMMORTIZZATORI IN DEROGA

Si è tenuta a Tramatza una riunione, organizzata dal segretario regionale della Cisl sarda Giovanni Matta, con la presenza della dr.ssa Gabriella Podda dell'INPS e di Renato Corda, dell'assessorato al lavoro.

Lo scopo dell'incontro era di chiarire meglio la normativa sugli ammortizzatori sociali in deroga, anche in considerazione della circolare della Regione e della messa in rete della procedura on line.

CIG IN DEROGA

Per attivare la CIG in deroga (al 2011 la procedura è on line), è necessario che sia stato firmato un accordo dalle OO.SS. di categoria. Tale accordo è indispensabile per il proseguimento della procedura ed esso deve essere inoltrato, a cura dell'azienda, alla Regione Sarda.

La firma definitiva dell'accordo avverrà in sede di assessorato al lavoro a cura delle strutture incaricate (per Cagliari il segretario generale di UST o un suo delegato), previo invio della convocazione alla UST, con l'indicazione delle aziende interessate..

L'accordo della CIG potrà essere a zero o a rotazione. Dal 2011, però, non è più possibile firmare accordi che prevedano l'anticipo della CIG da parte dell'azienda. per ragioni tecniche e per la normativa nazionale, alla quale si è uniformato l'accordo regionale del 14 gennaio scorso.

Tuttavia, è possibile che l'azienda chieda un'anticipazione di 4 mesi all'INPS, purché la domanda sia inoltrata entro 20 giorni dall'inizio della sospensione (per le prime concessioni) o entro il 3 febbraio, in caso di proroghe. Tale anticipazione consente di sopperire ai tempi del procedimento burocratico.

Si può suggerire, comunque, che in un accordo a latere, sia prevista, nelle more, l'erogazione di un anticipo di TFR.

Secondo quanto comunicato dai funzionari della Regione, ci sarebbero diverse aziende che non hanno ancora inoltrato la domanda di proroga.

MOBILITA' IN DEROGA

Dal 1 di marzo le domande di mobilità in deroga vanno presentate esclusivamente on line. Possono essere presentate dal singolo lavoratore oppure dalle organizzazioni sindacali confederali. La USR ha abilitato la UST che metterà a disposizione un proprio collaboratore/collaboratrice. per il caricamento delle pratiche.

Per poter caricare le pratiche, sia di prima concessione che di proroga, è necessario essere in possesso dei seguenti dati:

- Codice fiscale e codice INPS dell'azienda.
- Codice Fiscale e dati del lavoratore (indirizzo, telefono, mail)
- Data e lettera del licenziamento, che andrà allegata in formato PDF.
- Indicazione del tipo dell'ultimo ammortizzatore sociale ordinario goduto dal lavoratore e delle date relative.

La domanda di mobilità in deroga, per la prima concessione, deve essere presentata entro 68 giorni, dalla data di cessazione della disoccupazione o della mobilità ordinaria.

I lavoratori in possesso dei requisiti dell'accordo del 11.3.2010, invece, a pena di decadenza, dovranno presentare l'istanza entro il 23 marzo p.v.

I beneficiari possono essere soltanto lavoratori dipendenti con contratto di tipo subordinato (esclusi dunque i collaboratori a progetto) con trattamento ordinario di mobilità o disoccupazione ordinaria o TSE esaurito nel periodo compreso tra il 31.12.201 ed il 31.12.2011.

Hanno diritto a chiedere la mobilità anche lavoratori dimessi per giusta causa, purché iscritti nelle liste della legge 236/93, ad eccezione dei dipendenti di ditta individuale.

E' necessaria un'anzianità aziendale di almeno 12 mesi presso l'azienda che ha licenziato, con un lavoro effettivo di almeno sei mesi (solo a questo fine si considera anche un eventuale periodo di COCOPRO, in mono committenza)

Ai fini della validità della richiesta, si considerano anche i lavoratori assunti con contratto a tempo determinato, purché ci sia stato un provvedimento di licenziamento e non nel caso di semplice cessazione del contratto, nel periodo naturale.

Di fatto, con questa interpretazione, quasi tutti i lavoratori a tempo determinato sarebbero esclusi da questo trattamento. Su questo aspetto, ci si sta attivando per porre all'attenzione alcuni casi particolari (vedi precari Teatro Lirico etc.)

Sono anche esclusi i lavoratori licenziati per giusta causa, i lavoratori provenienti da cantieri comunali e quelli cessati dalla pubblica amministrazione.

La durata della mobilità in deroga è annuale e può essere sospesa in caso di assunzione con contratto a tempo determinato, secondo le regole generali.

Il lavoratore alla prima concessione deve compilare il DS21 (in forma per ora esclusivamente cartacea), con la firma del D.I.D. (documento di disponibilità) che andrebbe presentato, per il futuro, subito dopo la determina della mobilità da parte della REGIONE. Il DS21 si presenta all'INPS ed è importante perché i servizi per l'impiego chiameranno il singolo lavoratore per i colloqui di orientamento e il percorso formativo che sono obbligatori, pena la perdita del sussidio. L'INPS ha sottolineato la necessità di presentare, assieme al DS21, i modelli per gli eventuali assegni familiari e per le detrazioni.

Per le proroghe è sempre possibile compilare e presentare il DS 21 o, in alternativa, un modello semplificato (già inviatovi nelle settimane scorse).

Per quanto riguarda gli altri dettagli, si rimanda alla lettura delle circolari dell'assessorato regionale al lavoro (consultabili sul sito www.cislcagliari.it sezione documenti) e alle norme generali su CIG e mobilità.

PROGETTI REIMPIEGO

I progetti di reimpiego sono originati dall'accordo del 22.4.2010 e prevedono che i lavoratori in mobilità o in CIG in deroga possano essere utilizzati presso pubbliche amministrazioni (Comuni, Province, ASL, Ministeri etc.) previo accordi tra le parti e predisposizione di progetti tarati sulla professionalità dei lavoratori.

Ai lavoratori così impegnati, sarà erogato (a cura dell'agenzia per il lavoro) un sussidio pari ad € 1000 mensili.

Fino a tutto il 2010 e per alcuni casi anche per il 2011, si procedeva con la firma di accordi istituzionali tra Regione, Sindacati ed enti interessati. I lavoratori venivano scelti sulla base dell'appartenenza aziendale. In ogni caso l'accordo prevede di dare la precedenza ai lavoratori ultra cinquantenni e a partire da coloro che sono nella terza proroga.

Con il 2011, sulla base di un accordo che si sta ipotizzando a livello regionale, verrà istituita un'anagrafe dei lavoratori in mobilità e di quelli disoccupati, dalla quale gli enti potranno attingere.

Si tratta però ancora di un'ipotesi in embrione,

TEMPI

In merito ai ritardi nelle erogazioni dei sussidi, l'assessorato ha fornito assicurazioni circa la determina delle pratiche di mobilità, riservandosi di inviarci le comunicazioni specifiche, a partire da lunedì. Per i progetti di reimpiego già presentati, invece, la procedura dovrebbe essere definita entro 15 giorni.

A disposizione per ogni chiarimento, si inviano cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Fabrizio Carta

In allegato:

- Istruzioni Assessorato al lavoro su mobilità (prima concessione)
- Modulo sostitutivo del DS21 per le proroghe